

**D.LGS. 81/08  
TITOLO X**

## **ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE  
DELLE MISURE DI TUTELA DEI LAVORATORI**

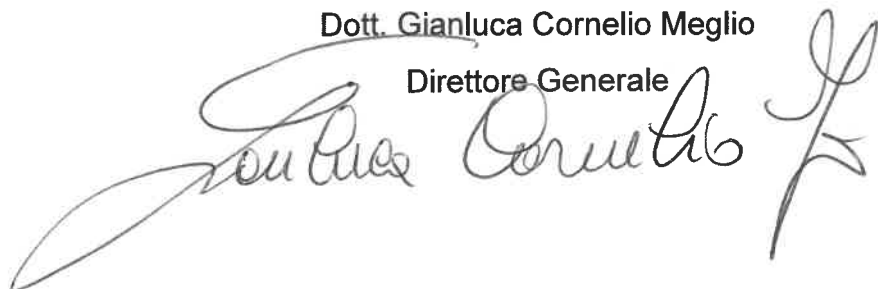
**APPROFONDIMENTO**

**EMERGENZA CORONAVIRUS SARS-CoV-2 (COVID-19)**

**Datore di lavoro C.A.A.T. S. c. p. A.**

Dott. Gianluca Cornelio Meglio

Direttore Generale



RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E  
PROTEZIONE

Daniela CUATTO



ADDETTI SERVIZIO DI PREVENZIONE E  
PROTEZIONE

Marcello FOLLO


Guido LEGGIO

MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa Teresa EMANUELE

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA  
SICUREZZA

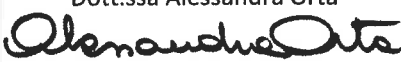
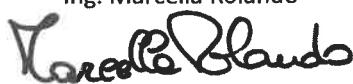
Daniele GOTTO



SUPPORTO TECNICO ESTERNO A SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



Sede principale: Via Massari 189/A – 10148 TORINO - Tel. 0112269878 – 0112269903 – Fax. 0112269918  
Sede di Verona. Via Bozzini, 5 – 37135 VERONA – Tel/fax 045502852  
Sede di Saluzzo: Via Savigliano, 75 – 12037 SALUZZO (CN) – Tel/fax 017541644

Relazione n.	Data	Resp. Progetto	Direzione tecnica
S15851 R01	05/03/2020	Dott.ssa Alessandra Orta  Albo Nazionale dei Biologi n. 041729	Ing. Marcella Rolando  Albo Ingegneri Prov. TO n. 4400

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>SITUAZIONE AZIENDALE</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>CONSIDERAZIONI CIRCA LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>9</b>
6.1	Patogenicità dell'agente biologico Coronavirus SARS-CoV-2	9
6.2	Malattia che può essere contratta a seguito di infezione da parte dell'agente biologico Coronavirus denominato SARS-CoV-2	10
6.3	Via di penetrazione ed entità esposizione	11
6.4	Esito della valutazione del rischio	11
<b>7</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>	<b>13</b>
7.1.1	Misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali	13
7.1.2	Pulizia dei locali e dei servizi igienici	14
7.1.3	Misure igieniche	14
7.1.4	Dispositivi di protezione individuale	14
7.1.5	Informazione e formazione	14

## **1 PREMESSA**

Il Titolo X del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i. si applica a tutte le attività nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici, sia in caso di impiego deliberato degli agenti biologici, sia in caso di esposizione potenziale.

**Il presente documento, in particolare, ha lo scopo di valutare il rischio di esposizione potenziale a Coronavirus denominato SARS-CoV-2 per gli addetti del CAAT Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A..**

## **2 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

Il CAAT Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A. con sede in Strada del Portone 10 a Grugliasco, è costituito dal complesso degli edifici, delle aree e delle attrezzature ed è predisposto per lo svolgimento del commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari.

Le attività legate alla compravendita dei prodotti ortofrutticoli, alla loro movimentazione, al loro eventuale trattamento (maturazione, refrigerazione), alla gestione dei rifiuti, alla manutenzione dei mezzi di sollevamento e trasporto e degli edifici ed impianti sono svolte da imprese terze, che, a vario titolo, occupano in locazione o in comodato d'uso specifici locali ed aree del Centro.

I dipendenti del CAAT si occupano della gestione del mercato Agro Alimentare, nel suo complesso; in particolare gestiscono la manutenzione e l'efficienza dell'intera infrastruttura, ovvero tutte le strutture edilizie componenti il Centro, sia destinate alla vendita vera e propria, sia di servizio, quali uffici ed utilities, tutte le infrastrutture stradali e tutti gli impianti, con azioni di coordinamento tecnico e legale.

Eseguono anche attività di coordinamento delle operazioni di logistica e movimentazione eseguite da imprese esterne, di controllo sulla qualità della merce venduta e attività di promozione del centro.

Si tratta pertanto principalmente di attività di tipo impiegatizio, con la possibilità di eseguire sopralluoghi all'interno delle varie strutture del Centro e di attività presso uffici, enti, fornitori.

### 3 SITUAZIONE AZIENDALE

In considerazione delle attività svolte dal personale dipendente che opera presso il CAAT Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A.:

- si esclude la presenza di un rischio di esposizione ad agenti biologici correlato all'impiego deliberato degli agenti stessi;
- è già stato valutato un rischio di esposizione potenziale ad agenti biologici NON TRASCURABILE nell'attuazione delle misure di primo soccorso per la mansione 06 - ADDETTO PRIMO SOCCORSO;
- non si può escludere un rischio collettivo di esposizione potenziale ad agenti biologici in relazione alla attuale diffusione di Coronavirus SARS-CoV-2 per il personale dipendente.

Pertanto, il presente documento si limita a valutare il rischio di esposizione potenziale a Coronavirus denominato SARS-CoV-2 per gli addetti del CAAT Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A., quale **fattore di rischio collettivo di sito**.

La presente valutazione è di carattere temporaneo e gestisce un'emergenza mondiale, il rischio di seguito analizzato non è strettamente correlato alle attività aziendali, pertanto le azioni di contenimento sono in accordo con le indicazioni del Ministero della Salute e della Regione Piemonte disponibili alla data di redazione dello stesso.

#### 4 CONSIDERAZIONI CIRCA LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

Il contatto e l'eventuale introduzione di un microrganismo in un individuo sano non sono di per sé sufficienti a determinare l'insorgere di una malattia; perché ciò si verifichi occorre che si verifichino tre condizioni:

- il microrganismo deve essere patogeno e virulento (informazione che si deriva dalla classificazione dei microrganismi riportata all'allegato XLVI del D. Lgs. n. 81/08);
- il microrganismo deve essere assunto in una dose minima infettante (carica di immissione nell'organismo - espressa in n° organismi/giorno – al di sopra della quale possono manifestarsi stati patologici);
- il soggetto umano deve essere suscettibile all'azione dell'agente patogeno.

L'instaurarsi di un processo infettivo si verifica quando la consistenza numerica dell'agente infettante sia tale da interessare un numero sufficientemente elevato di cellule o, comunque, cellule dotate di peculiari o insostituibili funzioni, in modo da indurre la malattia.

La consistenza numerica dell'agente infettante, necessaria a tradurre un'infezione in malattia conclamata (espressa come carica infettante: quantità minima di agente biologico che penetra nell'organismo in grado di innescare il processo patogeno), è naturalmente variabile sia in funzione delle caratteristiche di patogenicità dell'agente infettante, sia in funzione della capacità di difesa immunitaria dell'organismo ospite.

L'infezione si traduce in malattia conclamata tutte le volte che la patogenicità dell'agente infettante sia tale da superare le capacità difensive dell'organismo, oppure quando le difese immunitarie dell'organismo siano compromesse al punto da impedirgli di contrapporsi all'azione patogena anche di modeste cariche infettanti.

Nella maggior parte dei casi l'evoluzione "normale" del rapporto con l'agente biologico si esaurisce al livello del processo di "infezione" senza tradursi in "malattia"; inoltre, spesso l'infezione decorre in forma subclinica, con periodi di incubazione atipici, e con effetti acuti o cronici, e in quest'ultimo caso talvolta con infezione iniziale inosservata.

Il procedimento di valutazione del rischio del rischio biologico, pertanto, è complicato dal fatto che non esistono metodi standardizzati per la valutazione dell'esposizione, né relazioni dose – effetto e valori limite di esposizione ben definiti; a ciò concorre anche il fatto che la risposta dell'organismo all'esposizione dipende dalla natura del materiale coinvolto e dalla predisposizione individuale a contrarre infezioni e/o allergie.

Quindi la valutazione **quantitativa** del rischio biologico è impossibile, e a volte la semplice valutazione **qualitativa** si presenta difficoltosa; la valutazione dei rischi, pertanto, sarà condotta adottando **principi prudenziali**.

Ciò premesso, per parlare di rischio biologico si devono verificare due condizioni contemporaneamente:

- ❖ la presenza dell'agente biologico patogeno (nel caso in esame il Coronavirus SARS-CoV-2);
- ❖ modalità e condizioni di lavoro che favoriscono un'**esposizione efficace** (si intende un contatto sufficiente a provocare l'ingresso nell'organismo di una carica infettante sufficiente a provocare effetti biologici, tenuto conto che le condizioni di immunità generale e specifica dell'organismo giocano un ruolo chiave nelle prime fasi del processo patogenetico).

In questo contesto, applicando i principi prudenziali di cui sopra, si potranno evidenziare situazioni in cui non si può escludere la possibile presenza del Coronavirus SARS-CoV-2 ed una esposizione efficace del lavoratore: per tali situazioni sono previste misure di tutela adeguate.

## 5 PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i. tenendo conto delle informazioni disponibili relative alle caratteristiche degli agenti biologici e delle modalità lavorative, e in particolare le seguenti:

- classificazione del Coronavirus, come definita all'art. 268 e riportata nell'allegato XLVI;
- malattie che possono essere contratte;
- potenziali effetti allergici o tossici;
- conoscenza delle patologie che possono presentare i lavoratori e della correlazione con l'attività lavorativa svolta;
- eventuali situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio;
- eventuale sinergismo di diversi gruppi di agenti biologici utilizzati;
- fasi del processo lavorativo che comportano il rischio di esposizione ad agenti biologici;
- numero di lavoratori addetti alle fasi di cui al punto precedente;
- procedure lavorative adottate;
- misure preventive e protettive applicate.

La valutazione è condotta con riferimento a una metodologia applicata a un fattore di rischio per il quale non si dispone di un metodo per la stima dell'entità del rischio, in quanto non risulta espresso nelle norme di legge o in regolamenti, tenendo conto di due parametri:

P = Probabilità del verificarsi di un evento negativo ipotizzato

D = Entità del danno che si può determinare in seguito al verificarsi dell'evento negativo



Si provvede quindi ad una stima del rischio secondo il seguente schema:

### Schema di stima dell'entità del rischio

DANNO		Trascurabile	Modesto	Notevole	Ingente
		agente biologico non patogeno: nessun rischio noto per la salute	agente biologico non patogeno: citazione in letteratura di un rischio per la salute	agente biologico patogeno di classe 2: rischio per la salute	agente biologico patogeno di classe 3/4: rischio per la salute
PROBABILITA'					
<b>Improbabile</b>		<b>TRASCURABILE</b>	<b>TRASCURABILE</b>	<b>TRASCURABILE</b>	<b>BASSO</b>
grado di contaminazione trascurabile					
<b>Possibile</b>		<b>TRASCURABILE</b>	<b>TRASCURABILE</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>
grado di contaminazione basso					
<b>Probabile</b>		<b>TRASCURABILE</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>
grado di contaminazione medio					
<b>Molto probabile</b>		<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>	<b>MOLTO ALTO</b>
grado di contaminazione alto					

Il termine "TRASCURABILE" è inteso nel suo significato di MINIMO, IRRILEVANTE.

L'applicazione delle misure di tutela è poi modulata, come previsto dall'art. 271 comma 4 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., in funzione dell'esito della valutazione del rischio, come schematizzato nella tabella sottostante:

	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
MISURE DI TUTELA TECNICHE, ORGANIZZATIVE, PROCEDURALI					
MISURE IGIENICHE					
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE					
INFORMAZIONE E FORMAZIONE					
SEGNALETICA					

## 6 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nel seguito è condotta la valutazione del rischio il rischio di esposizione potenziale a Coronavirus SARS-CoV-2 per gli addetti del CAAT Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A., quale **fattore di rischio collettivo di sito** secondo il procedimento descritto; in funzione degli esiti della valutazione, sono identificate le misure di tutela necessarie.

### 6.1 Patogenicità dell'agente biologico Coronavirus SARS-CoV-2

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il Coronavirus denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), è stato identificato per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.

Attualmente, l'Allegato XLVI al D.Lgs. n. 81/08 classifica i Coronavirus come segue:

Classe	Specie	Classificazione
Virus	Coronavirus	Gruppo 2

Il Gruppo 2 comprende agenti biologici patogeni caratterizzati dalla seguente pericolosità:

MODERATO RISCHIO INDIVIDUALE LIMITATO RISCHIO COLLETTIVO	Agente patogeno che può causare malattie nell'uomo o negli animali, ma che è poco probabile che costituisca un serio pericolo per chi lavora in laboratorio, per la comunità, per il bestiame e per l'ambiente. Le esposizioni in laboratorio possono causare patologie, ma sono disponibili trattamenti efficaci e misure preventive e il rischio di diffusione è limitato.
---	---

**Non si esclude che, a seguito della maggiore contagiosità riscontrata per il Coronavirus SARS-CoV-2, la classificazione in futuro possa subire delle modifiche: per tale ragione nel presente documento si considera appartenente a un Gruppo 3.**

## **6.2 Malattia che può essere contratta a seguito di infezione da parte dell'agente biologico Coronavirus denominato SARS-CoV-2**

La malattia provocata dal Coronavirus SARS-CoV-2 è stata denominata "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata); i sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Il periodo di incubazione (ovvero il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici), è attualmente stimato fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni. Generalmente i sintomi sono lievi ed a inizio lento; alcune persone contraggono l'infezione ma non sviluppano sintomi né malessere.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità riferisce che:

- la maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali;
- circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie;
- le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache;
- il tasso di mortalità è di circa il 2%.

**Alla luce della maggior gravità della COVID-19 rispetto alle patologie determinate dai Coronavirus finora noti, l'entità del danno di cui al capitolo 5 è cautelativamente considerato "INGENTE".**

### **6.3 Via di penetrazione ed entità esposizione**

Il Coronavirus SARS-CoV-2 può essere trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso infetto.

Le vie di penetrazione sono principalmente due:

- inalazione delle goccioline disperse dalle persone infette ad esempio tramite tosse, starnuti o il semplice parlare;

- contatto con la saliva o altri liquidi biologici presenti su mani, bocca, naso o occhi o altre superfici precedentemente toccate da persone infette.

### **6.4 Esito della valutazione del rischio**

In considerazione delle attività svolte in azienda, considerando che il personale:

- staziona negli uffici;
- riceve operatori provenienti dall'esterno (riunioni, accesso all'attività di sportello);
- può eseguire sopralluoghi presso il mercato per parlare con grossisti, operatori;
- può attraversare il mercato per recarsi ai vari punti di ristoro,

e in tutte queste situazioni non ha la necessità di entrare in stretto contatto con le persone, potendo mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza ed astenersi dal toccare la persona, con riferimento alla metodologia di stima del rischio illustrata al capitolo 5, il rischio può essere stimato come segue:

#### **STIMA DEL RISCHIO**

**DANNO: INGENTE** (PRESENZA DI AGENTE PATOGENO ASSUNTO DI GRUPPO 3)

**PROBABILITÀ DELLA PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI:  
POSSIBILE** (GRADO DI CONTAMINAZIONE BASSO)

**STIMA DEL RISCHIO: MEDIO**

Il rischio potrebbe aumentare qualora, in condizioni di emergenza, ci fosse la necessità di avere un contatto ravvicinato con delle persone delle quali non si conosce lo stato di salute o visibilmente affette da patologia influenzale (es. necessità di primo soccorso); in tal caso, sempre con riferimento alla metodologia di stima del rischio illustrata al capitolo 5, il rischio può essere stimato come segue:

**STIMA DEL RISCHIO**

**DANNO: INGENTE** (PRESENZA DI AGENTE PATOGENO ASSUNTO DI GRUPPO 3)

**PROBABILITÀ DELLA PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI:  
PROBABILE** (GRADO DI CONTAMINAZIONE MEDIO)

**STIMA DEL RISCHIO: ALTO**

Sulla base di tale esito della valutazione del rischio, al capitolo che segue si provvede ad individuare le misure di tutela applicabili.

## 7 MISURE DI TUTELA

Le misure di tutela di seguito descritte sono applicate in ottemperanza alle indicazioni del titolo X del D. Lgs. n. 81/08 e sono rappresentate da:

- ❖ misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali
- ❖ misure igieniche
- ❖ dispositivi di protezione individuale
- ❖ informazione e formazione

### 7.1.1 Misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali

La Direzione Generale, di concerto con il RSPP, ha diramato alcuni comunicati: riportati in allegato al n. 1:

- 1.1 Misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza da Coronavirus
- 1.2 Invito agli UTENTI che accedono al Centro Agro Alimentare di Torino, a dichiarare prontamente al Personale presente al Centro Ingressi eventuali provenienze o permanenze avvenute in uno dei comuni appartenenti alle zone rosse;
- 1.3 Modulo di autochiarazione da parte degli UTENTI che accedono al Centro Agro Alimentare di Torino

Inoltre, in data 5 marzo ha stabilito le seguenti misure preventive:

- 1) Affollamento massimo di 4 persone nei locali cucina e ristoro, con mantenimento della massima distanza possibile tra commensali. Conseguentemente la pausa pranzo dovrà essere suddivisa in due turni distinti: 12:30-13:00 e 13:00-13:30.
- 2) Qualsiasi riunione, che richieda la presenza di più di 3 persone, dovrà essere svolta in Sala CdA, garantendo la distanza minima di 2 metri tra i vari interlocutori. Si ricorda la buona norma di evitare saluti con strette di mano.
- 3) In considerazione del procrastinarsi del periodo di chiusura delle scuole, la Società agevolerà richieste di premessi per consentire l'assistenza dei familiari.

### *7.1.2 Pulizia dei locali e dei servizi igienici*

Le pulizie sono regolarmente effettuate secondo il contratto stabilito con l'impresa esterna incaricata; inoltre, la Direzione ha disposto di fare effettuare, a partire dal 06 Marzo 2020 e fino al 31 Marzo 2020, un intervento aggiuntivo presso i servizi igienici ad uso pubblico presso il Centro approssimativamente dalle ore 3:00.

### *7.1.3 Misure igieniche*

L'azienda ha reso disponibile agli operatori, oltre a mezzi detergenti e mezzi per asciugarsi nei servizi igienici, anche dispenser di gel igienizzante mani, in prossimità dei servizi igienici, agli ingressi dei bar e pizzeria e consegnati ad ogni persona direttamente.

La scheda di sicurezza del gel è allegata al n. 2.

Le principali misure igieniche utili per prevenire il contagio da Coronavirus SARS-CoV-2 sono richiamate nei documenti allegati al n. 3, diramati da vari Enti ed istituzioni ed affissi presso l'azienda in corrispondenza di bacheche e servizi igienici:

3.1 Come lavarsi le mani con acqua e sapone

3.2 Come frizionarsi le mani con la soluzione alcoolica.

3.3 Dieci comportamenti da seguire

### *7.1.4 Dispositivi di protezione individuale*

Al fine di proteggere il personale nei casi nei quali, in condizioni di emergenza, ci fosse la necessità di avere un contatto ravvicinato con delle persone delle quali non si conosce lo stato di salute o visibilmente affette da patologia influenzale (es. necessità di primo soccorso), condizioni per le quali è stato stimato un rischio **ALTO**, l'azienda rende disponibili maschere di protezione delle vie respiratorie FFP2 EN 149:2009.

### *7.1.5 Informazione e formazione*

I lavoratori sono informati e formati ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i. relativamente ai rischi connessi con l'esposizione a Coronavirus SARS-CoV-2, alle misure di tutela da adottare, e in particolare ai seguenti punti:

- le possibili vie di introduzione di agenti patogeni nell'organismo;
- le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione;
- le misure igieniche da osservare

Le informazioni suddette sono riportate sul Vademecum allegato al n. 4.



**A  
L  
L  
E  
G  
A  
T  
O  
  
1**

# ALLEGATO

1.1



**C.A.A.T.**  
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Prot. n. 212

Grugliasco, lì 23 febbraio 2020

**Oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza  
epidemiologica da Coronavirus COVID-2019**

La Direzione del Centro Agro Alimentare di Torino intende rassicurare le aziende, il personale i clienti e i visitatori in merito all'emergenza Coronavirus COVID-19, garantendo il costante contatto con le autorità sanitarie e gli enti preposti.

Si consiglia a tutti di seguire accuratamente le **misure igieniche preventive**, emanate dal Ministero della Salute di concerto con la Regione Piemonte, sottoriportate:

- a) Lavarsi spesso le mani
- b) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- c) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- d) Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
- e) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico
- f) Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- g) Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o se si assiste persone malate

Si ricorda infine che tutti coloro che dovessero presentare sintomi evidenti ascrivibili a patologie respiratorie, fra cui rientra il Coronavirus COVID-19, possono **contattare il numero 1500**, il presidio medico di base e le ASL di riferimento ovvero, solo in caso di reale urgenza, il numero 112 e che si devono evitare accessi impropri al Pronto Soccorso.

IL PRESIDENTE

**C.A.A.T. S.c.p.A.**  
Centro Agro-Alimentare Torino  
10095 GRUGLIASCO (TO)  
Strada del Portone n. 10  
Tel. +39-011 349 68 10 - Fax +39-011 349 54 25  
C.Fisc. e P.IVA: 05841010019  
C.C.I.A.A. 739122 - R. Soc. 4335/89

Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."  
Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10 Tel. +39-011 349 68 10 - Fax +39-011 349 54 25 - E-mail: - caat@caat.it  
P.IVA e C.F. 05841010019 - C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO -  
Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89

**A  
L  
L  
E  
G  
A  
T  
O**

**1.2**



C.A.A.T.  
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Prot. 276

03 marzo 2020

**OGGETTO: dichiarazione di provenienza dalle ZONE ROSSE in relazione alla diffusione del COVID-19**

Ai sensi del DPCM 01 marzo 2020, che identifica i Comuni nelle **ZONE ROSSE**, si invitano gli **UTENTI** che accedono al Centro Agro Alimentare di Torino, a dichiarare prontamente al Personale presente al Centro Ingressi eventuali provenienze o permanenze avvenute in uno dei sotto indicati Comuni:

- **Lombardia:** Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini;
- **Veneto:** Vò Euganeo.

Ringraziando della collaborazione, si porgono Distinti Saluti.

La Direzione

Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."  
Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10  
Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – [caat@caat.it](mailto:caat@caat.it)  
P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –  
Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89

# A L L E G A T O

1.3



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

**Scheda di "autodichiarazione" Coronavirus COVID-19**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

1. Ha soggiornato in Cina negli ultimi 15 giorni o proviene da un aeroporto cinese?

- SI
- NO

2. Le è capitato di passare nei Comuni attenzionati in Italia?

- SI
- NO

3. Negli ultimi 15 giorni ha avuto contatti con qualcuno che è stato in Cina/zone italiane attenzionate e presentava sintomi come tosse e/o febbre?

- SI
- NO

3. Ha avuto qualcuno dei seguenti sintomi negli ultimi 15 giorni?

- Rialzo temperatura oltre 37.2°

- SI
- NO

- Tosse

- SI
- NO

- Peggioramento condizioni

- SI
- NO

**Informativa ai sensi dell'art.13 del GDPR - Reg. (UE)2016/679**

*Il trattamento di dati personali, anche appartenenti a categorie particolari, è svolto, previo consenso, con mezzi cartacei ed automatizzati solo presso l'azienda ai fini della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per valutare se consentire o meno l'accesso al sito ed ai locali aziendali durante il periodo di emergenza da coronavirus, terminato il quale i dati saranno distrutti. In caso di mancato consenso, di dati incompleti ovvero quando dai dati forniti emerge un rischio, ci si riserva la facoltà di negare l'accesso. Nei casi di rischio, potranno essere allertate le autorità sanitarie competenti. Titolare del trattamento è l'azienda richiedente a cui ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei propri diritti.*

Il sottoscritto, preso atto dell'informativa

Presta il consenso

Nega il consenso

al trattamento dei propri dati personali e particolari per la valutazione in merito al proprio accesso in azienda durante il periodo di emergenza da coronavirus

Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

(firma leggibile) \_\_\_\_\_

**Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."**

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: - [caat@caat.it](mailto:caat@caat.it)

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89

# A L L E G A T O 2



# SCHEDA DI SICUREZZA

REVISIONE 0

DEL: FEBBRAIO 2020

COD. 19-F-N-00096-97

## 1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 NOME COMMERCIALE: **GEL IGIENIZZANTE MANI**
- TIPO DI PRODOTTO E IMPIEGO: **PRODOTTO COSMETICO IGIENIZZANTE MANI**
- PRODUTTORE: **L.I.C.A. srl**  
**C.so Susa 32 10040 Caselette To**  
**Tel: 011 9688245 - +39 3474020722**

## 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



- 2.1 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURA DELLA PELLE.  
NON APPLICARE SU CUTE LESA O IN PRESENZA DI IPERSENSIBILITÀ DELLA PELLE VERSO UNO DEI COMPONENTI.  
AVVERTENZE: PERICOLO.  
LIQUIDO E VAPORI FACILMENTE INFIAMMABILI.  
PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE.  
EVITARE ACCUMULI DI CARICHE ELETTROSTATICHE.  
NON RESPIRARE I GAS, I FUMI, I VAPORI AEROSOL.  
NON INGERIRE.

## 3 COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 PRODOTTO COSMETICO COMPOSTO DA UNA MISCELA DI INGREDIENTI SOTTOELENCATI:  
Ingredients: ALCOHOL DENAT., AQUA, CARBOMER, TRIETHANOLAMINE, PHENOXYETHANOL, GLYCERIN, ETHYLHEXYLGLYCERIN

## 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

- 4.1 OCCHI: IN CASO DI CONTATTO CON OCCHI SCIACQUARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA.
- 4.2 INGESTIONE: IN CASO DI INGESTIONE CONSULTARE IL MEDICO.

## 5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 LIQUIDO E VAPORI FACILMENTE INFIAMMABILI. CONSERVARE IN UN LUOGO BEN VENTILATO E LONTANO DA FIAMME E FONTI DI CALORE.

## 6 MISURE IN CASO DI USCITA ACCIDENTALE

- 6.1 RACCOGLIERE IL PRODOTTO CON CARTA ASSORBENTE, SMALTIRE E LAVARE LA SUPERFICIE CON ACQUA E DETERSIVO. NON RIMETTERE MAI IL PRODOTTO FUORIUSCITO NEI CONTENITORI ORIGINALI AL FINE DI UN NUOVO UTILIZZO

## 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 MANIPOLAZIONE: SEGUIRE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SULLA CONFEZIONE O SUL FOGLIETTO/FASCETTA/CARTELLINO ALLEGATO. EVITARE QUALSIASI TIPO DI USO NON PREVISTO NELLE ISTRUZIONI. EVITARE LE MISCELAZIONI CON ALTRI PRODOTTI O PRODOTTI SIMILARI O CON SOSTANZE DIVERSE NON PREVISTE NELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI. NON RIMETTERE MAI IL PRODOTTO FUORIUSCITO NEI CONTENITORI ORIGINALI AL FINE DI UN NUOVO UTILIZZO. TENERE IL PRODOTTO LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.  
STOCCAGGIO: CONSERVARE IN UN LUOGO BEN VENTILATO E LONTANO DA FIAMME E FONTI DI CALORE. TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURA DELLA PELLE.

# SCHEDA DI SICUREZZA

REVISIONE 0

DEL: FEBBRAIO 2020

COD. 19-F-N-00096-97

9	<u>PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE</u>
9.1	ASPETTO: GELATINOSO COLORE: TRASPARENTE ODORE: CARATTERISTICO ALCOOL DENSITA': 0,902 g/ml pH: 6-7
10	<u>STABILITA' E REATTIVITA'</u>
10.1	STABILE IN CONDIZIONI NORMALI PER ALMENO 30 MESI
11	<u>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</u>
11.1	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURA DELLA PELLE
12	<u>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</u>
12.1	EVITARE DI SMALTIRE IL PRODOTTO TAL QUALE NEL SISTEMA FOGNARIO
13	<u>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</u>
13.1	SEGUIRE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE
14	<u>INFORMAZIONE SUL TRASPORTO</u>
14.1	NESSUNA LIMITAZIONE
15	<u>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</u>
15.1	NESSUNA
16	<u>ALTRE INFORMAZIONI</u>
16.1	AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: PERIODICO, IN RELAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI NUOVI DATI E PARAMETRI

I PRODOTTI COSMETICI FINITI SONO FABBRICATI E COMMERCIALIZZATI IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO (CE) 1223/2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE. I PRODOTTI COSMETICI FINITI SONO SPECIFICATAMENTE ESCLUSI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA SULLE SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE (REGOLAMENTO (CE) 1272/2008). SONO ESCLUSI ANCHE DAI PROVVEDIMENTI DEL TITOLO IV DEL REGOLAMENTO (CE) 1907/2006. SE DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI (ART. 28 DEL D.LGS. 81/2008) DERIVA LA NECESSITÀ DI ATTIVARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA, IL DATORE DI LAVORO DOVRÀ NOMINARE UN MEDICO COMPETENTE (ART. 18, COMMA 1, LETTERA A)) PER SOTTOPORRE I LAVORATORI ALLE VISITE PREASSUNTIVE E PERIODICHE PREVISTE DALLA NORMA (ART. 41 DEL D.LGS.81/2008). I LAVORATORI HANNO L'OBBLIGO DI SOTTOPORSI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA PRESCRITTA DAL MEDICO COMPETENTE (ARTT. 20 E 78 D.LGS. 81/08)."

I DATI RIPORTATI DI QUESTO DOCUMENTO SONO DA RITENERSI RISERVATI E NON DIVULGABILI SE NON DIETRO ESPRESSO CONSENSO DELLA DITTA.

# Likor **PROFESSIONAL**

## CLORACTIVE DETERGENTE CLORATTIVO

- » **Sgrassa a fondo**
- » **Ottimo igienizzante**
- » **Ideale per ogni situazione**

### SCHEDA INFORMATIVA TECNICA

#### CARATTERISTICHE E CAMPI D'IMPIEGO

Detergente a base di cloro attivo studiato appositamente per la pulizia e la sanificazione di pavimenti, superfici lavabili e sanitari. Ideale per sgrassare e igienizzare locali di cliniche, case di riposo, locali pubblici e industrie. Dopo il trattamento lascia nell'ambiente una gradevole fragranza di pulito. Offre, inoltre, un'azione candeggiante sui tessuti.

**Prodotto consigliato per i piani HACCP.**

#### APPLICAZIONE

Pulizia manuale di superfici: 40 - 50 ml in 1 litro d'acqua.  
Pulizia ordinaria pavimenti con metodo bagnato: 100 - 200 ml in 10 litri d'acqua.

#### COMPOSIZIONE

##### Regolamento CE n.648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi anionici, sbiancanti a base di cloro  
Altri componenti: profumi, Limonene.

CODICE	CODICE EAN	CONFEZIONE
LK050205	8002461526015	Cartone: 2 taniche da 5kg

#### ELEMENTI DELL'ETICHETTA

##### Avvertenze: **ATTENZIONE**

**H319** Provoca grave irritazione oculare. **H315** Provoca irritazione cutanea. **EUH206** Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro). **P262** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. **P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso. **P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. **P332+P313** In caso di irritazione oculare: consultare un medico.



**pH nel concentrato: ca 11.4**

[www.likor.it](http://www.likor.it)

# A L L E G A T O

3.3

**A  
L  
L  
E  
G  
A  
T  
O  
  
3**

# A L L E G A T O

3.1

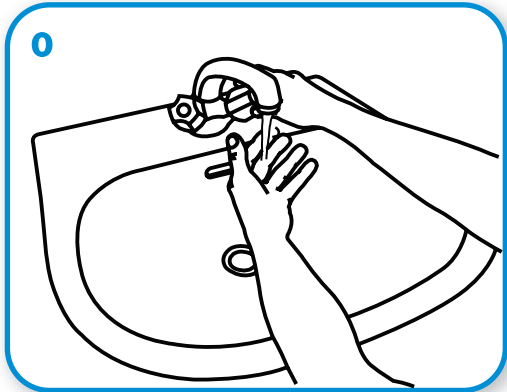


# Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

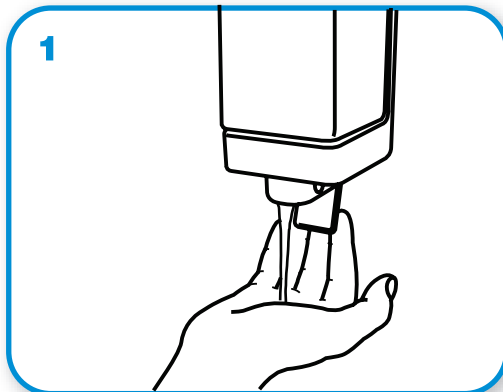
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



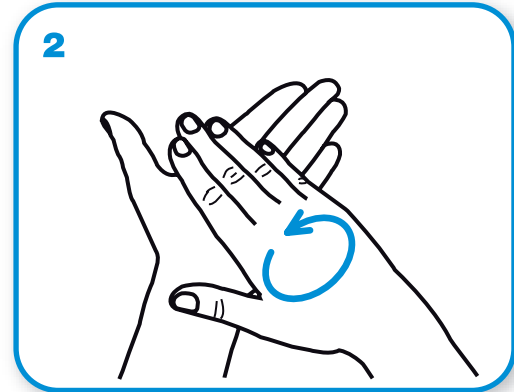
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



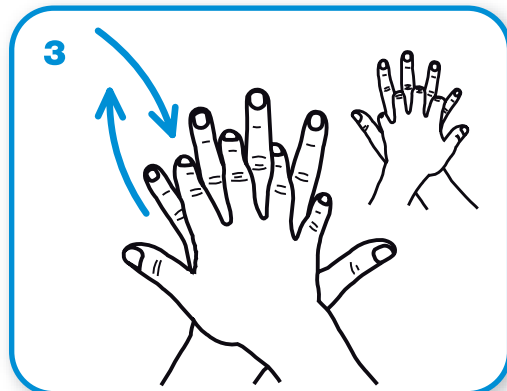
Bagna le mani con l'acqua



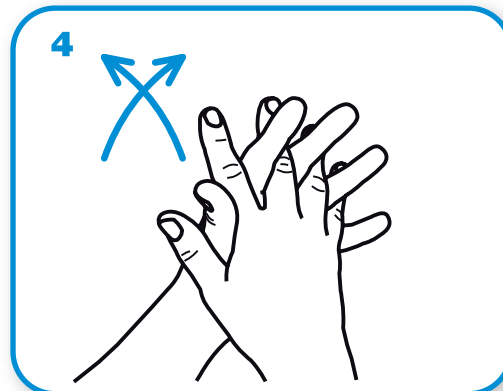
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



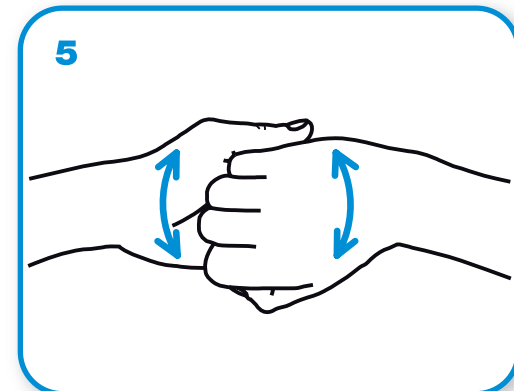
friziona le mani palmo contro palmo



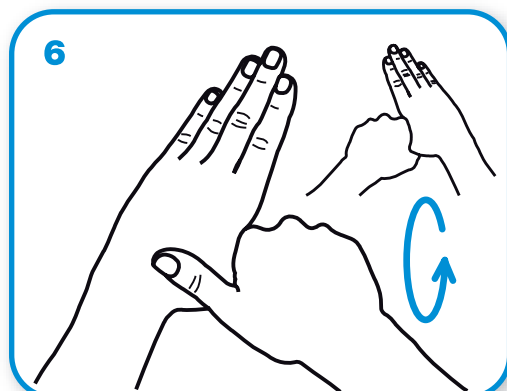
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



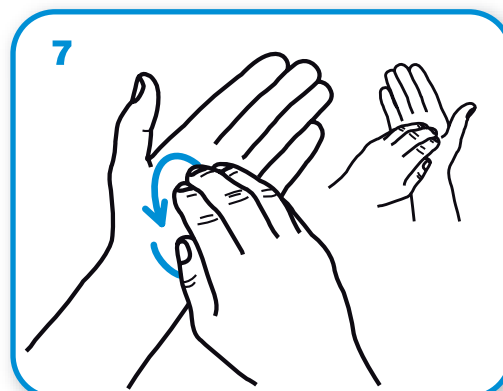
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



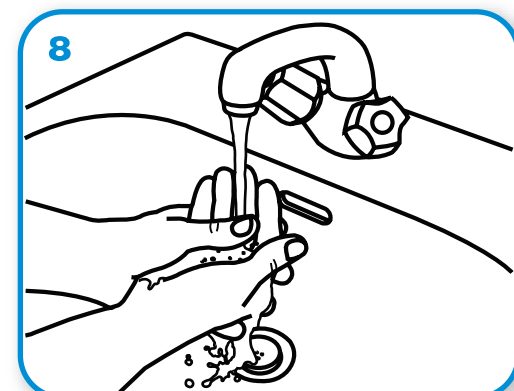
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



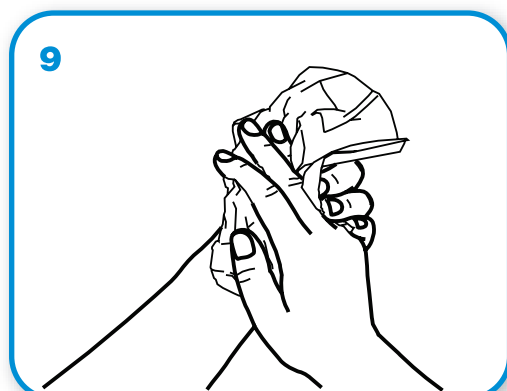
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



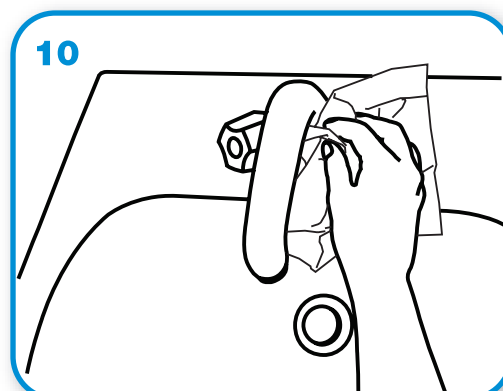
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



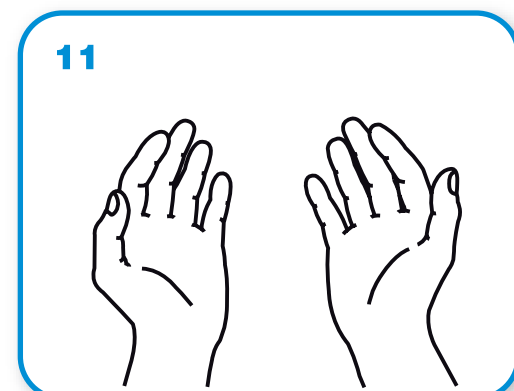
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

# A L L E G A T O

3.2



# Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

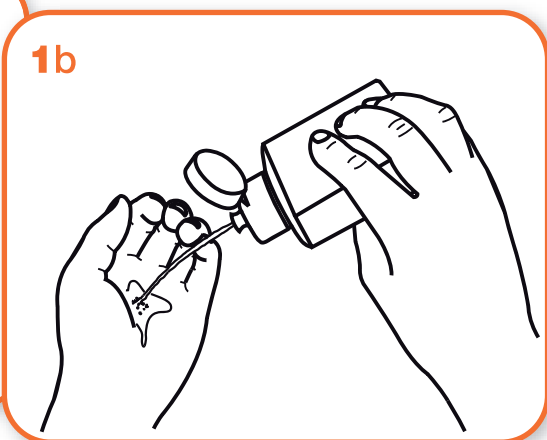


Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

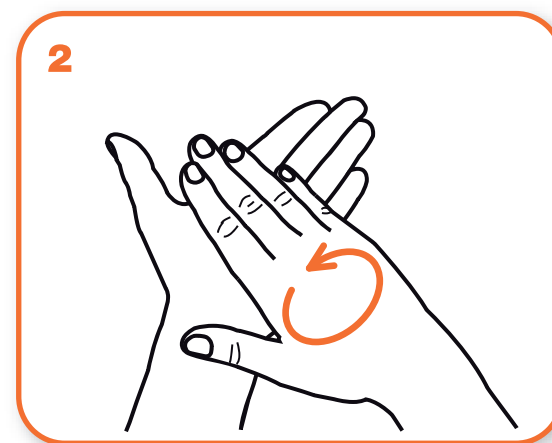


1a

Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

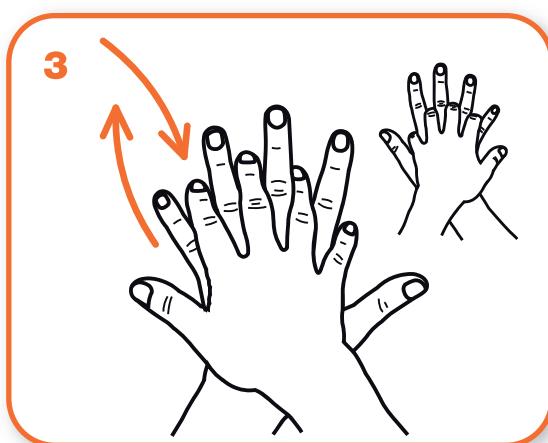


1b



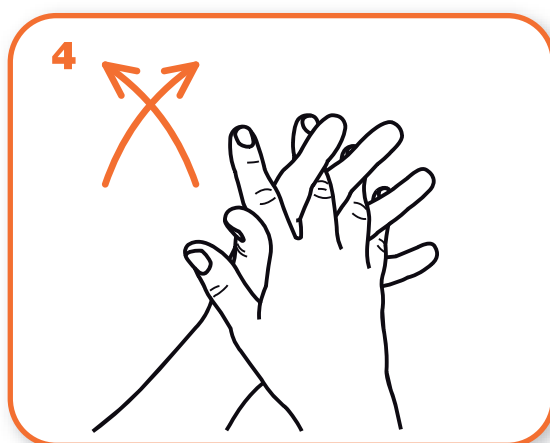
2

frizionare le mani palmo contro palmo



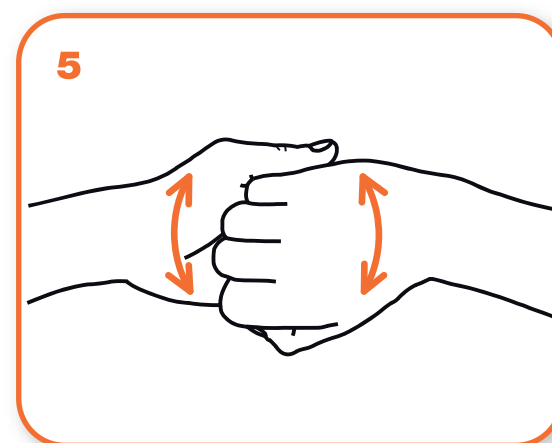
3

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



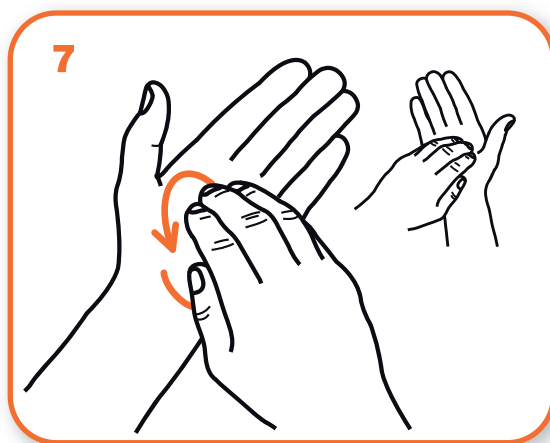
5

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



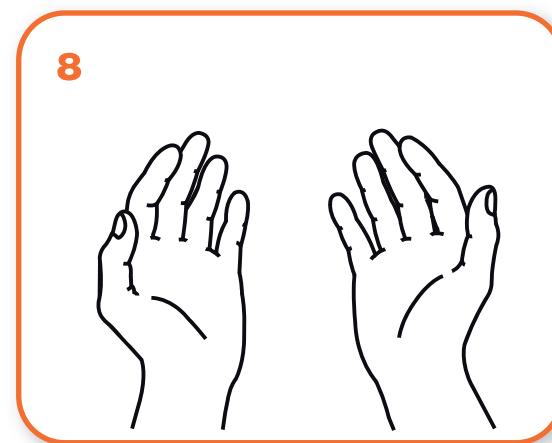
6

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

## nuovo coronavirus

# Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il 112.
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS sui fonti di: OMS, ECDC e ISS

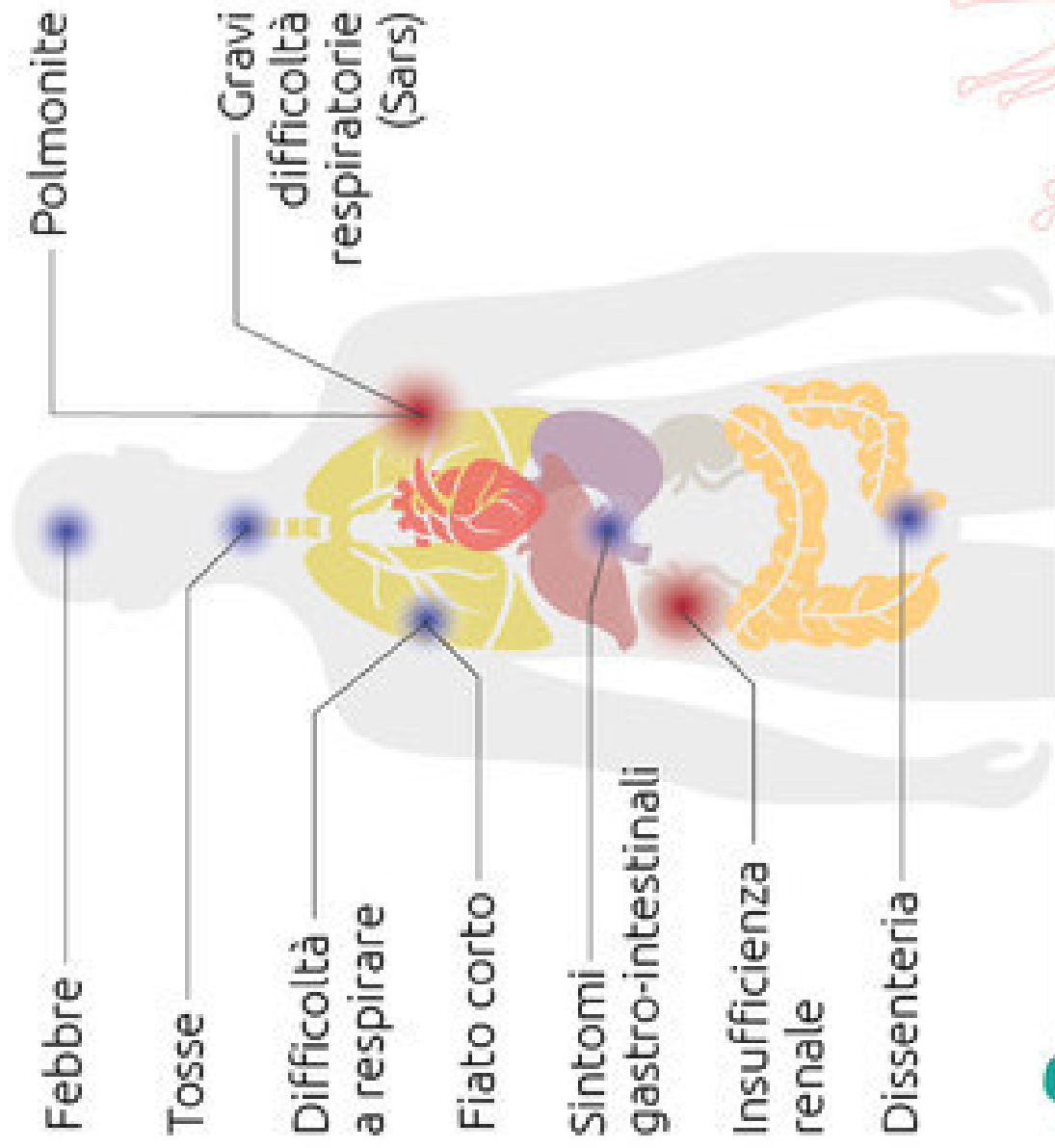
© Istituto Superiore di Sanità • 24 febbraio 2020

**A  
L  
L  
E  
G  
A  
T  
O  
4**

# Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare

**Sintomi** ● **generici** ► ● **gravi** ► **MORTE**

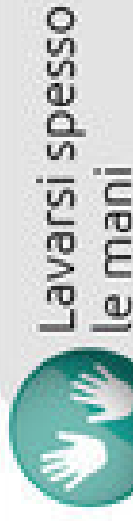
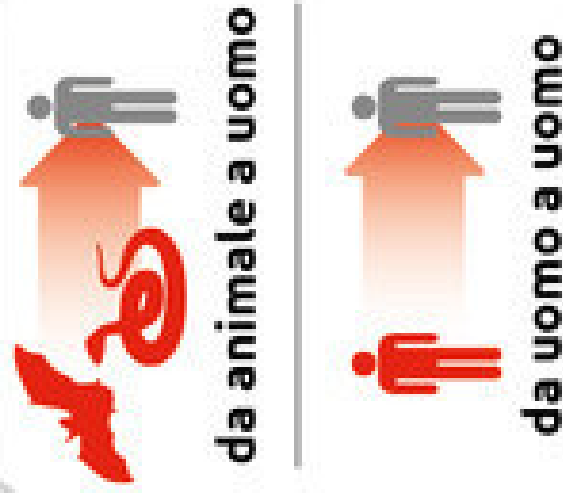


Contattare il medico e il numero verde del Ministero della Salute

1500



**Trasmissione**



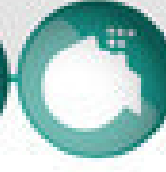
Lavarsi spesso le mani



Evitare contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute



Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani



Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tossisce



Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico



Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate



I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi



Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus



# PREVENZIONE DA VIRUS SUL POSTO DI LAVORO

## Inizia con i tuoi comportamenti:



**SE HAI DEI SINTOMI DI INFLUENZA  
NON VENIRE AL LAVORO E  
RIVOLGITI AL TUO MEDICO**

**EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO  
CON PERSONE CHE SOFFRONO DI  
INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE**

**EVITA GLI ABBRACCI**

**EVITA IL SALUTO CON LA  
STRETTA DI MANO**

**LAVATI SPESSO LE MANI**

**IN LUOGHI CHIUSI E SE POSSIBILE IN  
GENERALE, TIENITI ALMENO AD  
1 METRO DI DISTANZA DA CHI TI È  
VICINO**

**NON TOCCARTI OCCHI, NASO  
E BOCCA CON LE MANI**

**COPRI BOCCA E NASO SE  
STARNUTISCI O TOSSISCI E DOPO  
LAVATI LE MANI**



# PREVENZIONE DA VIRUS PER VISITATORI E FORNITORI ESTERNI

## Inizia con i tuoi comportamenti:



**SE HAI DEI SINTOMI DI INFLUENZA  
NON È CONSENTITO L'ACCESSO  
AL NOSTRO SITO**

**EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO  
CON PERSONE CHE SOFFRONO DI  
INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE**

**EVITA GLI ABBRACCI**

**EVITA IL SALUTO CON LA  
STRETTA DI MANO**

**LAVATI SPESSO LE MANI**

**IN LUOGHI CHIUSI E SE POSSIBILE IN  
GENERALE, TIENITI ALMENO AD  
1 METRO DI DISTANZA DA CHI TI È  
VICINO**

**NON TOCCARTI OCCHI, NASO  
E BOCCA CON LE MANI**

**COPRI BOCCA E NASO SE  
STARNUTISCI O TOSSISCI E DOPO  
LAVATI LE MANI**